

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 03 del 22 maggio 2026

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agrometeorologici forniti dalle capannine meteorologiche installate sul territorio.

Agrometeorologia

La settimana sarà caratterizzata da una spiccata stabilità atmosferica causata dal progressivo consolidamento di un promontorio anticiclonico. Sono previste giornate ampiamente soleggiate e un deciso aumento termico, che influenzeranno direttamente la gestione idrica e lo sviluppo del vigneto.

Il rischio di piogge rimarrà pressoché nullo per quasi tutto il periodo, con cieli sereni o poco nuvolosi. Un lieve aumento della variabilità pomeridiana, con una bassa probabilità di isolati e deboli piovvaschi (attorno al 15%), si attende solo a partire da metà settimana, in particolare tra mercoledì 27 e venerdì 29 maggio.

Le temperature minime si assesteranno in aumento tra i 14°C e i 19°C, mentre le massime registreranno una forte impennata, superando agevolmente i 27°C a inizio periodo e toccando picchi di 31-32°C nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 maggio.

Le condizioni di caldo e clima asciutto impongono invece di monitorare la velocità di accrescimento della vegetazione e l'eventuale insorgenza di stress idrici precoci sui suoli più sciolti.

A tal proposito, si raccomanda una gestione attenta del suolo, degli inerbimenti e dei sovesci, mirata a limitare le perdite idriche per evapotraspirazione in questa fase, preservando così le riserve idriche del terreno per i possibili periodi di siccità estiva.

Pioggia e temperature

La settimana appena trascorsa (15 al 21 maggio 2026) ha registrato un'iniziale fase di spiccata instabilità atmosferica a causa di una perturbazione atlantica, con piogge deboli ma costanti, concentrate tra il 15 e il 17 maggio e umidità superiore all'85%. Le temperature minime si sono mantenute tra i 10°C e i 12°C, mentre le massime, inizialmente inferiori ai 20°C, sono progressivamente risalite fino a 24-26°C della giornata di ieri.

Permangono alcune difformità vegetative tra i vigneti situati nelle zone più calde e quelli nei fondovalle. Tuttavia, il generale innalzamento delle temperature medie favorirà un rapido allineamento delle fasi fenologiche.

Il riscaldamento dei suoli sta stimolando l'attività radicale e la conseguente mineralizzazione e sblocco dei nutrienti nel terreno, di conseguenza, i sintomi da carenza transitoria sono destinati a rientrare rapidamente, fatte salve le situazioni strutturali o croniche del suolo.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica prevalente nell'area oscilla tra i BBCH 57, con le infiorescenze completamente sviluppate e bottoni floreali separati e ben visibili, per quanto riguarda le aree di Cervignano, Gracciano, Cerliana e BBCH 61, con inizio della fioritura e circa il 10-20% delle caliptré staccate, nelle zone di Sant'Albino, Badia, Argiano, Valiano e Valardegna.

Il rialzo termico diurno favorisce una rapida crescita dei germogli, pertanto si raccomanda una corretta e tempestiva gestione della canopy.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*)

Alla luce di queste condizioni, il ciclo del patogeno risulta in forte rallentamento. Si consiglia comunque di mantenere elevata l'attenzione nei fondovalle e nelle zone più umide, dove anche le sole bagnature fogliari mattutine possono creare microclimi favorevoli all'insorgenza di nuove infezioni.

Inoltre, il deciso rialzo termico di questi giorni sta portando a termine il periodo di incubazione delle infezioni contratte durante le piogge delle settimane scorse. Di conseguenza, laddove i tessuti non fossero stati adeguatamente protetti, esiste il concreto rischio di veder comparire le prime "macchie d'olio" con relative sporulazioni, che rappresenterebbero pericolosi focolai di infezione secondaria per l'intero vigneto.

Oidio (*Erysiphe necator*)

Le condizioni meteorologiche dei prossimi giorni potrebbero rivelarsi favorevoli allo sviluppo della fase conidica per tutto il fine settimana, soprattutto nei fondovalle più umidi o nei vigneti con una gestione della chioma (canopy) non ottimale, innescando così nuove infezioni secondarie.

Per quanto riguarda l'oidio, è fondamentale mantenere la vegetazione costantemente protetta, verificando con attenzione i tempi di persistenza dei formulati impiegati. Si ricorda, infatti, che la fase fenologica di "acino a grano di pepe" rappresenta uno dei momenti di massima suscettibilità dell'acino della vite agli attacchi di questo patogeno.

Black rot / Marciume nero (*Guignardia bidwellii*)

Al momento, sul territorio monitorato sono state segnalate pochissime macchie sintomatiche, alla luce delle previsioni meteorologiche per i prossimi giorni, il ciclo del patogeno subirà un ulteriore rallentamento, limitando fortemente lo sviluppo di nuove infezioni.

Erinosi (*Colomerus vitis*)

I sintomi macroscopici di erinosi (tipiche galle fogliari) riscontrati sul territorio sono in fase di netta riduzione. Generalmente non sono richiesti trattamenti specifici, anche in virtù dell'azione collaterale limitante esercitata dai trattamenti anti-oidici a base di zolfo.

Tignoletta della vite (*Lobesia Botrana*)

Con la prima generazione ormai in fase di chiusura, nel corso della prossima settimana le larve potrebbero iniziare la fase di incrisalidamento.

Scaphoideus titanus

Con Decreto 8810 del 24/04/2026 è stato approvato il nuovo piano di azione per la lotta a Flavescenza dorata e Scafoideo.

Alcuni modelli previsionali indicano la schiusa delle uova con le neanidi di prima età già presenti sulla vegetazione al piede, si consiglia di effettuare il monitoraggio dei propri vigneti per valutare la presenza dell'insetto tramite il monitoraggio di almeno 50 polloni.

Per questa settimana NON consigliamo nessun intervento.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.